

6/1/2009

Ecco la babele degli organici Alle elementari si farà così

AZIENDA SCUOLA

Di Pagine e cura di Nicola Colajanni 1.Continua

Tra opzioni su orari e team, sarà molto difficile assegnare sulle classi gli stessi prof di oggi

Il regolamento sulla scuola primaria e il piano programmatico sono i documenti in base ai quali sono state elaborate le stime che qui si riportano. Il regolamento - il discorso vale anche per il provvedimento sulla riorganizzazione della rete e il miglior utilizzo delle risorse umane (che sarà analizzato martedì prossimo)- è ora all'esame del Consiglio nazionale della pubblica istruzione per le osservazioni di rito. Osservazioni, quelle del parlamentino della scuola, obbligatorie ma non vincolanti. Il testo, una volta licenziato, passerà al vaglio della Conferenza stato-regioni. Solo dopo, il regolamento andrà al Consiglio di stato per le verifiche di legittimità. E poi tornerà nuovamente al consiglio dei ministri per l'approvazione definitiva. Infine, il ministero dell'istruzione-d'intesa con il dicastero dell'economia- potrà emanare, presumibilmente verso marzo, il decreto sugli organici, che assegnerà i contingenti alle regioni per l'organico di diritto e detterà i criteri operativi in base ai quali i direttori regionali firseranno le assegnazioni di personale per le singole scuole. Che intanto avranno formalizzato le loro proposte, sulla scorta delle iscrizioni e sulla base delle richieste avanzate dalle famiglie circa l'offerta formativa. Così la riforma diventa operativa. E sarà molto difficile, vista la generale riorganizzazione, che sulle classi siano confermati tutti gli attuali insegnanti.

L'organico nelle prime classi Le prime classi non a tempo pieno a cui dovrebbe applicarsi l'art. 4, comma 3, del Regolamento- se il prossimo anno confermerà il numero degli attuali alunni iscritti alla prima- sarebbero 19.784, quelle a tempo pieno 6.594 (si veda TAB. 3). Una previsione, questa, che è considerata attendibile visto l'andamento demografico. L'organico delle classi a tempo normale, considerando l'assegnazione per classe calcolato sulla base di 27 ore settimanali e 24 ore l'orario settimanale di lezioni delle/degli insegnanti, risulterebbe di 22.257 unità.

Quello delle classi a tempo pieno di 13.188 unità. Se si calcola l'organico esistente nelle classi con il Team (tempo normale) nell'anno scolastico 2008-09 sulla base del criterio 3 insegnanti ogni 2 classi la riduzione per il prossimo anno risulterebbe di 7.419 posti. Se si calcola tale organico sulla base del criterio presente nella relazione tecnica al piano che assegna ad ogni classe un orario di 30 ore di lezioni settimanali ed ad ogni insegnante un orario di lezioni di 22 ore la riduzione dei posti sarebbe più contenuta: 4.721 unità. Le classi a tempo pieno manterrebbero lo stesso organico di 13.188 unità, con una perdita di 52.752 ore di compresenza settimanali pari a 2.198 posti di docente a 24 ore. Tali posti, teoricamente secondo le previsioni governative, avrebbero dovuto essere destinati ad attivare ulteriori classi a tempo pieno. Il regolamento li colloca nell'organico di circolo. ... **e nelle successive Le classi non a tempo pieno successive alle prime a cui il prossimo anno dovrebbe applicarsi l'art. 4, comma 4 del Regolamento, sarebbero 82.939, quelle a tempo pieno 27.647** (si veda TAB. 4). Per queste non scatta la previsione del maestro unico: un insegnante con 24 ore di lezioni settimanali e non più 22. Ma scatta, invece, la rimodulazione dell'assegnazione dell'organico. In base al nuovo organico, poi, le scuole potranno continuare a offrire lezioni a 27 oppure 30 ore settimanali, precisa il regolamento. Questo il nuovo criterio di definizione dell'organico: nelle classi a tempo normale si considera l'organico per classe sulla base di 27 ore settimanali- criterio introdotto dal piano programmatico, pag. 8 e18- e per 22 ore di lezioni delle/degli insegnanti-sempre a settimana. Così come prevede il Piano, il personale risulterebbe di 101.788 unità. L'organico delle classi a tempo pieno mancherebbe le 55.294 unità ad oggi assegnate. Se si calcola l'organico esistente nelle classi con il Team (tempo normale) nell'anno scolastico 2008-09 sulla base del criterio 3 insegnanti ogni 2 classi la riduzione per il 2009-2010 risulterebbe di 22.620 posti. Se si calcola tale organico invece alla luce del criterio presente nella relazione tecnica al piano (che assegna ad ogni classe un orario di 30 ore di lezioni settimanali ed ad ogni insegnante un orario di lezioni di 22 ore) la riduzione dei posti riguarderebbe 11.310 unità. Le classi a tempo pieno manterrebbero, invece, lo stesso organico di 55.294 unità, con una perdita però di 221.176 ore di compresenza settimanali pari a 9.215 posti di docente a 24 ore. Tali posti, teoricamente secondo le previsioni governative, dovrebbero essere destinati ad attivare ulteriori classi a tempo pieno. Il regolamento li colloca nell'organico di circolo. Previsione, questa, che lascia aperto il



problema relativo alla loro effettiva utilizzazione. Per costituire più classi di tempo pieno, infatti, il regolamento richiede che le scuole siano dotate di adeguati spazi mensa, attrezzature e personale di sorveglianza.